



# Cremona

COMUNE DI CREMONA

Il Sindaco



Cremona 14 FEB. 2018

N. Prot. Gen.

N. Prot. Prec. 3521/2018

**Oggetto:**

Risposta ad interrogazione scritta in merito alla nota n.1309 del 5 gennaio 2018 del coordinamento Provinciale di Libera Cremona

Alla Consigliera Comunale

Dott.ssa Maria Vittoria Ceraso

S E D E

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| COMUNE DI CREMONA<br>PROTOCOLLO GENERALE |                             |
| 0012301                                  | 15/02/2018                  |
| 1.8.2-A                                  | Servizio Consiglio Comunale |

Consigliera Ceraso,

premettendo che l'Amministrazione comunale anche su questa vicenda ha voluto mantenere un ruolo istituzionale, senza esercitare strumentalizzazioni politiche, ci teniamo a sottolineare le azioni che in questi tre anni abbiamo posto in essere sui temi della legalità, della trasparenza e dell'anticorruzione, a testimonianza dell'investimento, dell'attenzione e dell'impegno forti in riferimento a questi temi:

- \* la scelta di dedicare una Commissione consiliare ai temi della trasparenza, anticorruzione e antimafia;
- \* la collaborazione ogni anno alla realizzazione delle iniziative nella Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo);
- \* a dicembre 2014 l'organizzazione - nell'ambito della campagna "Riparte il futuro" promossa da Libera e Gruppo Abele - di un ciclo di incontri rivolto ad amministratori e alla cittadinanza sui nodi tematici riguardanti corruzione, mafie, politiche di trasparenza dell'amministrazione comunale;
- \* nel 2015 l'ingresso del Comune come socio dell'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;
- \* a dicembre 2015, in occasione della prima Giornata della Trasparenza e dell'Anticorruzione, il protocollo d'intesa con il Coordinamento provinciale Libera per la promozione della cultura della legalità, la prevenzione dei fenomeni corruttivi e la trasparenza;
- \* nel 2016 il finanziamento, su bando regionale, del progetto "La voce che rompe il silenzio - Strategie di ascolto e sostegno per le vittime di violenza mafiosa/criminalità organizzata", che prevede diverse azioni di informazione e formazione in corso di realizzazione;
- \* nel 2017 l'istituzione del Centro di competenze per la Legalità (CCL) tra i Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova, all'interno del quale si colloca il Tavolo di lavoro sull'antiriciclaggio, e adesione al progetto, finanziato da Anci e da Fondazione Cariplo, 'Legalità in Comune';
- \* nel 2017, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto per la realizzazione di interventi di assistenza e aiuto alle vittime di reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata, l'avvio di un percorso di formazione per gli operatori della Polizia Locale e i dipendenti comunali che, per il loro lavoro, possono intercettare queste problematiche.

COMUNE DI CREMONA  
1 8 2 A

E in prospettiva:

\* nel 2018 la dotazione per l'Ente di un luogo quale l'Osservatorio Comunale per la trasparenza e la legalità, per monitorare il rispetto delle politiche locali di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza per come stabilite negli strumenti di pianificazione comunali, promuovere la legalità, contrastare la presenza mafiosa nel territorio cittadino e le pratiche di concussione e corruzione, vigilare sugli appalti e sulla destinazione dei finanziamenti erogati.

Aggiungiamo che, volendo approfondire le dinamiche del fenomeno mafioso sul territorio cremonese, stiamo lavorando per costruire un momento pubblico alla presenza dell'avvocato Vincenza Rando, Responsabile Nazionale dell'Ufficio Legale di LIBERA.

Nello specifico delle dichiarazioni del pentito Salvatore Muto rilasciate nell'ambito del processo Aemilia e apparse sulla stampa nazionale e locale, l'Amministrazione comunale ha avviato immediatamente dopo l'uscita della notizia, attraverso la Segretario Generale e Responsabile anticorruzione e trasparenza, una verifica tecnica sul ruolo del Comune di Cremona rispetto alla festa 'Calabria a Cremona', realizzata negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 dall'Associazione culturale Nexus. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha immediatamente manifestato alla Procura della Repubblica la disponibilità degli Amministratori e dei tecnici del Comune per eventuali necessari approfondimenti.

Queste, dunque, le risposte alle domande, frutto di una ricerca presso Archivio, Protocollo e uffici organi istituzionali:

- 1) il Comune di Cremona ha concesso il patrocinio negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 all'Associazione Nexus per l'evento 'Calabria a Cremona', realizzato a quanto risulta in collaborazione con l'Associazione Ceraso almeno per la II e la III edizione secondo quanto riportato in locandina e secondo quanto riportato sul sito dell'Ente. Nessun patrocinio è stato concesso direttamente all'Associazione Ceraso.
- 2) il Comune di Cremona non ha concesso alcun contributo diretto all'Associazione Nexus e all'Associazione Ceraso, ma ha concesso all'Associazione Nexus per l'evento 'Calabria a Cremona' un vantaggio economico nella forma della collaborazione secondo la seguente formula: per gli anni 2011 e 2012 noleggio attrezzature varie e uso gratuito delle aree, per gli anni 2013 e 2014 noleggio attrezzature varie, uso gratuito delle aree, affissione gratuita manifesti e timbratura gratuita locandine per un valore che può quantificarsi in 2.500/3.000 euro ogni anno.
- 3) Con nota del 13 luglio 2011 il presidente pro tempore dell'Associazione Ceraso – Gente per Cremona sig. Tommaso Pulito ha richiesto l'istituzione di una borsa di studio finanziata dall'Associazione medesima per un importo di euro 500; il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per il conferimento di una borsa di studio alla memoria del prof. Giuseppe Ceraso con propria deliberazione n. 66 del 7 novembre 2011, successivamente modificato con provvedimento n. 49 del 30 settembre 2013. L'ammontare dei contributi versati per conto dell'Associazione Ceraso per alimentare l'erogazione della borsa di studio sono fino al 2017 di euro 3.000, integrati negli anni 2011, 2012 e 2013 da ulteriori 500 euro l'anno (per un totale di 1.500 euro) versati da parte di CentroPadane. Ad ogni versamento è corrisposta la consegna della relativa borse di studio.

Cordiali saluti



IL SINDACO

Gianluca Galimberti

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Comunale, Piazza del Comune 8 26100 Cremona

tel. 0372407212 - 206 email [gabinetto.sindaco@comune.cremona.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.cremona.it)